

No alla proroga dello split payment – l'ANCE avvia un'indagine sul territorio

26 Giugno 2020

Prosegue l'azione dell'ANCE per contrastare l'ulteriore proroga dello split payment in scadenza il prossimo 30 giugno 2020.

La decisione è nella mani del Consiglio Europeo a cui la Commissione ha inviato la richiesta di proroga triennale nei giorni scorsi^[1].

La domanda di proroga, inoltrata dal Governo all'Europa, prima del lockdown, e non bloccata nonostante la drammatica situazione in atto, è inaccettabile.

L'ANCE si oppone a questa iniziativa con grande fermezza e intende sostenere le ragioni del settore, fortemente penalizzato da questo meccanismo, in ogni occasione possibile.

Per rendere ancora più efficace l'azione associativa si è, quindi, deciso di **raccogliere un campione significativo di testimonianze provenienti dal mondo delle costruzioni, coinvolto in modo particolare dal meccanismo, che permetta di provare con dati certi le lungaggini dei tempi** di rimborso dei crediti IVA.

A questo scopo l'ANCE avvia oggi un'indagine breve, la cui partecipazione degli operatori economici coinvolti è essenziale.

Per questo è sufficiente compilare, in forma anonima e in tutte le sue parti, il questionario on line di cui al seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/1HFLB83SSme7lvWWRLu2sSkepRZXJCOOvQr5I-QjV9wx0/edit?ts=5ef49c56>

I dati raccolti, grazie alla collaborazione del sistema, serviranno a dimostrare, come sostenuto dall'ANCE, che i tempi dei rimborsi IVA non sono quelli dichiarati dal Governo.

^[1] Cfr. ANCE "Proroga dello *split payment* – A breve la decisione del Consiglio UE" – [ID N. 40728](#) del 26 giugno 2020.